Giovedì 25 Luglio 1901.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 176.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Carta esclusa dalla Posta

NEL CAMPO SOCIALISTA.

Nell'opuscolo testè dato alle stampe da Filippo Turati — *«Il partito socialista e l'attuale momento politico»* — opuscolo di cui già demmo notizia ai nostri lettori — egli pone la questione in termini assai precisi.

Fino al 1893 — egli nota — si svolse il periodo di affermazione del partito; da allora alle elezioni del 1900 si ebbe la reazione, che si chiuse con la parentesi del ministero Saracco. Il nuovo Re iniziava un periodo di consolidamento delle pubbliche libertà e di rispetto alla legge, chiamando al potere quel partito che era stato alleato passivo dell'Estrema nella *lotta ostruzionista*. E un tal periodo — come quello che necessariamente lascia la possibilità d'una attiva propaganda — deve essere considerato come un periodo di conquista da parte del proletariato.

Il doloroso incidente di Berra rivela la debolezza d'un Governo liberale, premuto dalla reazione dei proprietari e del militarismo, e però costretto a far concessioni a questi, sia per naturale spirito di conservazione sia per non vedere, sul più bello spezzato lo svolgersi d'un programma di libertà.

Da ciò il dovere di rafforzare contro la reazione il Ministero, che oggi finalmente consacra coi fatti quel che fu sempre nella legge e sempre dimenticato: il diritto di associazione, di coalizione e di legittima propaganda.

Ci piacerebbe seguir l'opuscolo punto per punto, ma *lo spazio* non ce lo consente.

Ci basta intanto la constatazione di questo fatto: che il socialismo dell'on. Turati — pur non facendo getto di alcuna idealità, pur conservando intatto il programma del partito — vuole seguire una tattica che maggiormente armonizzi con le condizioni della vita politica italiana.

L'on. Turati vuole che il socialismo — affermatosi e ricevuta la cresima della persecuzione, dalla quale ritrasse tesori di energie insospettate — si liberi ormai delle scorie rivoluzionarie ed anarcoidi, per dimostrare la propria essenza evoluzionista e pratica; che eserciti una *funzione positiva*, e non si rimpiatti ulteriormente dietro una negazione costante, non sempre illuminata dalla logica e dalla esatta nozione dell'interesse del proletariato. E questo, lealmente, senza reticenze, senza compromessi e legami che ne diminuiscano l'indipendenza e ne rilassino l'energia del volere e la vigilanza.

Il nuovo atteggiamento voluto dall'on. Turati, tanto ostico agli intransigenti, porterà certo non lievi mutamenti nel campo politico.

DALLA CAPITALE

Consiglio di ministri — Voci di crisi ministeriale.

Telegrafano da Roma che l'on. Zanardelli ha invitato tutti i ministri a trovarsi a Roma sabato, per un Consiglio.

Vi si discuterebbe intorno al nuovo progetto finanziario di Wollemborg.

— Qualche giornale raccoglie, come alquanto accreditata, la notizia dell'imminenza di una piccola crisi ministeriale.

Il "repulisti,, alla Minerva.

Roma 24 — Altri provvedimenti si prenderanno nel Ministero dell'Istruzione, relativi alle riforme organiche, al ritorno di Nasi, annunciato per domani.

Pare che saranno destinati all'amministrazione provinciale, tra gli altri, quattro capi-divisione, i quali saranno allontanati dalla Minerva; che un posto di capo-divisione sarà retto dal comm. Girolamo De Luca Aprile, attualmente provveditore agli studi a Palermo; che alcuni capi-sezione saranno invitati a lasciare i loro posti a distinti segretari di prima classe i quali effettivamente esercitano ora funzioni superiori al loro grado.

Insomma... se ne vedrà ancora!

Il dazio doganale sugli zuccheri — Le riforme del Ministero d'agricoltura.

Roma 24 — Nel bilancio testè chiuso erano stati cancellati 20 milioni di incasso pel dazio doganale sugli zuccari.

Quei 20 milioni però sono stati incassati ugualmente, e lo sdaziamento degli zuccheri continua come prima, malgrado le numerose fabbriche interne dello zucchero di barbabietola.

Di ciò il ministro delle finanze intende tener conto pel bilancio dell'esercizio 1901-1902, reintegrando i detti 20 milioni nel bilancio d'assestamento e porterà anzi la previsione a 25 milioni, poichè *non* si dubita di incassare nell'esercizio corrente la detta somma.

***

L'on. Alfredo Baccelli prima di partire per le Puglie fu pregato dall'on. Zanardelli di studiare e concretare il programma di riforme a vantaggio dell'agricoltura e del commercio, che il Governo intende presentare alla ripresa dei lavori.

I LABORATORI DI SANITÀ.

Fare, disfare, tornare a rifare.

L'Italie crede che l'on. Giolitti sottoporrà alla firma reale il decreto che ristabilisca i laboratori di sanità istituiti dall'on. Crispi ed aboliti dall'on. Di Rudinì.

I trattati a lunga scadenza.

Il corrispondente romano dell'*Information* pubblica il resoconto di un colloquio che avrebbe avuto con un Ministro, a proposito del rinnovamento dei trattati di commercio.

Il Ministro ha confermato che il Governo italiano cercherà di fare accettare ai suoi alleati il principio dei trattati a lunga scadenza.

«Gli interessi moderni reclamano rapporti commerciali più solidi. E' necessario che questi rapporti diano ai popoli la garanzia di una continuità commerciale ed industriale, senza la quale *non* è possibile un vero progresso economico. I trattati a breve scadenza turbano l'attività dei popoli e sono anche dannosi per le relazioni politiche tra Stato e Stato».

Pel 29 luglio.

Le bandiere nel Pantheon.

Telegrafano da Roma 24:

A proposito dell'ingresso delle associazioni al Pantheon il 29 luglio, il cardinale titolare della chiesa avrebbe fatto sapere che egli non permetterà l'ingresso nel tempio alle bandiere non benedette, il che vorrebbe dire che gli stendardi delle associazioni dovrebbero sfilare avanti la chiesa senza entrare.

Si *crede trattarsi di una frottola*, giacchè le bandiere entreranno senza dubbio nel tempio.

NOTE VATICANE

Le Congregazioni francesi — Doppio giuoco del Vaticano?

Secondo un'intervista che un redattore dell'*Eclair* ebbe con un prelato reduce da Roma, sembra che il Vaticano faccia un doppio giuoco nella questione delle Congregazioni. Da un lato dice di *potersi* sottomettere alla legge — infatti i vescovi eccitano le Congregazioni a chiedere l'autorizzazione; dall'altro lato seminerebbe nascostamente la ribellione del basso clero.

Infatti il prelato affermò che pochissime Congregazioni chiederanno l'autorizzazione, preferendo di emigrare.

L'*Eclair* — si noti — è clericale e nazionalista.

Dove la vanno a cercare!

Uno dei più rabbiosi fogli reazionari — un foglio patavino — ha fatto, col lanternino, la seguente scoperta:

«Già si hanno indizi eloquenti degli effetti che recano que' certi turbamenti economici di cui si rallegrava recentemente il ministro Giolitti alla Camera.

«La statistica delle Casse postali ci dà uno di quegli indizi ed eloquente assai.

«Nel mese *di luglio* la somma dei depositi delle Casse postali, costituenti in massima parte il risparmio delle classi operaie, è diminuita di oltre 8 milioni.

«Evidentemente (?) sono gli operai scioperanti i quali non potendosi nutrire delle chiacchiere dei predicatori di democrazia sociale, sono stati costretti a divorare parte dei loro risparmi, quando non sono rimasti nudi come vermi».

Lasciamo stare quell'«evidentemente sono gli operai»... evidenza da dimostrarsi ancora.

Ma, fosse pure: se quegli operai avevano fatto dei risparmi con misere paghe, quanti più e meglio non ne faranno coi 50 e più milioni complessivamente di aumento nelle mercedi conquistati con gli scioperi?

E non sarà *«evidente»*, allora, colla stessa base di calcolo, la bontà degli effetti degli scioperi!

Le sfortune "dei neri,,

(Collaborazione al FRIULI*).*

II.

Ho già detto che, avendo voluto i preti, i frati, *gli scagnozzi* e gli abatini — sudanti e lagrimanti sui rugiadosi fogli della nostra bella Penisola — *sotenere* che, *alla fin fine*, il caso Potenza era *isolato* (!!), che tutti (!!) gli altri ministri di Dio furono, sono e saranno degnissimi di stima e di affetto e che, per converso, i corrotti ed i corruttori si trovano nel campo anticlericale in genere, in quello socialista in ispecie: male loro ne incolse, anzi fu quella l'origine della lotta spietata che porterà irreparabili guai al cattolicissimo bottegaio e ciurmadore, da non confondersi colla vera e dolce religione di Cristo, la religione invocante e benedicente i popoli fratelli ed uguali, soddisfatti e contenti nel reciproco amore!

Il cattolico avvocato Luigi Agrelli di Napoli dimostrò (e colla limpida e sicura *dimostrazione confuse* e sperdette la temeraria *Discussione*, pure di Napoli) che nella incantevole Partenope i preti, i frati e le monache vuoi lascivi vuoi delinquenti si contavano a dozzine ed erano tutti tollerati dalla autorità ecclesiastica così come fu tollerato il Potenza, fino all'ultimo; subito dopo, si venne a sapere che un prete avea ammazzato il proprio padre ad Avellino, che *un* altro prete del Piemonte era scappato con tutta la Cassa d'una Banca, alimentata dai risparmi dei fedeli minchioni, in compagnia di due *cocottes*; che un terzo prete era coinvolto in un processo per adulterio ed assassinio a Salerno; che un quarto prete veniva arrestato *perchè rubava* i libri della Biblioteca di Vittorio Emanuele di Roma ecc. ecc. — a questi fatti inoppugnabili, perchè storici, aggiungete la coscienza unanime che sa dei numerosissimi preti che vivono indisturbati in concubinaggio, che hanno figli raminghi, che fanno parlare tutto giorno di sè per le tentate o consumate porcherie nel confessionale ed in sacristia, per le offese al pudore, per le violazioni al domicidio, per gli stupri, per l'abuso di minorenni, (oh vorrei che si facesse *seriamente questa* statistica!) ecc. ecc.; aggiungete tutto ciò a quanto sopra, e dategli il colorito a penne gagliarde, e vi convincerete, o lettori, di quel senso generale di sbigottimento e di schifo che s'unisce al mio, ch'è di profonda pietà!...

Non ci mancava che l'esumazione delle *opere* di sant'Alfonso Maria De' Liguori e le rivelazioni sulla «Setta Angelica», fatte dal valoroso direttore della *Battaglia* di Palermo!...

***

L'avvocato Alfonso Maria Liguori nacque a Marinella (Napoli) il 27 febbrajo 1696, d'antica e nobile famiglia. Salito in fama di luminare del foro, i *parenti suoi lo consigliarono e lo supplicarono*, di non abbandonar la professione; ma egli si fece sacerdote, quindi divenne vescovo ed «arse di zelo fervidissimo» fino ai 90 anni, quando morì (1° agosto 1787).

Pio VII beatificò il Liguori nel 1816 e da Gregorio XVI fu canonizzato nel 1839.

Lasciò parecchi volumi fra cui l'*Istruzione e pratica pei confessori* e la *Teologia morale*.

Al Podrecca tennero dietro un infinità di foglietti socialisti, fra cui la *Turbina*, di Terni, che ridusse al silenzio la grave *Unità cattolica*.

Non c'è dubbio: — nelle opere di sant'Alfonso dei Liguori si trovano innumerevoli pagine che sono *un' offesa al pudore, così forte* che, ristampandole, si potrebbe patire un sequestro, appunto per *offese* al pudore!

Excusez du peu!...

I clericali, davanti alla minacciata ristampa integrale, confessarono che il santo (?!) avea scritto quelle tali cose per «ammaestrare» i sacerdoti!

Ammaestrarli... ad approfittare della donna altrui, perchè questa — secondo la religione cattolica — non potrebbe mai informare il marito dell'adulterio consumato col... confessore?!?

Ammaestrarli ad... insegnare alle spose ed alle zitelle ciò che non sanno, ciò che non dovrebbero mai sapere: la sublimazione (?) del peccato, la raffinatezza (?) del vizio?!

***

I poveri *scribacchini* stavano sperando che la campagna contro l'avvocato Liguori e la sua Teologia morale (?!?) andasse cessando, allorchè sbucò fuori Alessandro Tasca colle rivelazioni sulle nefandezze commesse dalla cosidetta «Setta Angelica», costituita da preti che vogliono abbeverare la libidine loro della fresca virginità di inesperienti e credule fanciulle.... nefandezze che sarebbero... l'esercizio pratico delle «massime» di Sant' Alfonso de' Liguori!

La Setta Angelica è stata sciolta da pochi mesi con decreto dell'Autorità giudiziaria ed il decreto dice che «alcuni preti di Alia comunicano alle penitenti la *grazia divina* procedendo a insufflazioni e soffi e baci e abbracciamenti, tutti a nudo e.... altro, che per essere contro il pudore, impone al Vescovo interrogato un casto silenzio... ».

Siccome l'ottimo Alessandro Tasca promette di continuare e documentare ogni cosa: io ne dirò di più un altro giorno (1).

***

Frattanto, credo opportuno ricordare l'agitazione avvenuta fra il giovane clero di Catania, qualche mese fa, per il permesso del matrimonio: e riconosco che quel clero era ragionevole!...

Ammogliateli, perdio, questi disutilacci, affinchè la storia cessi almeno in parte di coprirsi di vergogna per essi! per essi che *spontaneamente* e dopo valutata anche la loro forza di... resistenza, hanno fatto tanti e tanti giuramenti di onestà e di castità!

Roma, 21 luglio.

Giuseppe Menegazzo.

(1) Ecco, per dire la verità, un argomento che ci è pochissimo simpatico, per quanto lieti ogni volta che l'amico e collega Menegazzo ci favorisce delle sue vivaci e sapide prose. Egli è che, per quanto inspirata ad utili e sani intendimenti, codest'opera di rovistamento negli immondezzai — anche se seperai di acqua lustrale — ci ripugna fortemente... — N. d. R.

NOTIZIE ITALIANE

Lo sciopero-fantasma.

Le eterne insinuazioni e l'eterna smentita.

Si ha da Roma che il Ministro dei Lavori, on. Giusso, in unione all'Ispettore governativo delle ferrovie, Vivaldi, ebbe da tutti gli Ispettori di Circolo concorde affermazione non esistere minaccie di *sciopero* dei ferrovieri.

Al Ministero non sanno come giustificare la voce persistente intorno a questo temuto sciopero.

L'ufficiosa *Capitale* poi smentisce che debba essere pubblicato il decreto di militarizzazione.

Chi, dunque, persiste nelle deplorevoli allarmanti insinuazioni?

Cherchez.... chi può avervi interesse!

Tragedie orrende — La belva umana.

Roma 24 — A Canepina, una borgata di circa 3000 anime, del Viterbese, Giacomo Petti, di 22 anni, uccise, per spirito di brutale malvagità, la sorella Marianna di 13 anni; fuggendo poscia per la campagna.

Il padre, che era fuori del paese, tornato, alla vista della ragazza così barbaramente trucidata, voleva porre fine ai suoi giorni.

Fu trattenuto a stento dai vicini. La scena fu invero straziante.

LE NOTIZIE DI CRISPI.

Napoli 24 — Secondo il bollettino di stasera le condizioni di Crispi *sono* stazionarie.

Stamane Ponzio Vaglia telegrafò in nome del Re al Prefetto chiedendo notizie, che il prefetto andò personalmente a prendere alla casa dell'infermo.

Anche Zanardelli chiese informazioni.

Nella Regione Veneta.

Lo scioglimento del Consiglio comunale di Treviso.

Si telegrafa da Roma che è imminente il decreto che scioglie, per gravi motivi, il Consiglio comunale di Treviso.

La futura spedizione del Duca degli Abruzzi.

Roma 24 — Si assicura che il convegno tra il Duca degli Abruzzi, il capitano Cagni e le guide Valdostane a Commegeno prelude alla futura spedizione del Duca degli Abruzzi.

Il Duca però ha tenuto a far vedere ai suoi compagni della spedizione polare la relazione ed illustrazioni del detto viaggio, che egli consegnerà tra giorni alla Società geografica.

Per questa consegna il Duca degli Abruzzi verrà tra giorni a Roma.

LE CONQUISTE DELLA SCIENZA.

Contro la tubercolosi — L'ultima scoperta di Koch.

A Londra si sono riunite le diverse Sezioni del Congresso per la lotta contro la tubercolosi.

La Sezione che deve trattare dei provvedimenti da adottarsi dagli Stati e dai Comuni per combattere la diffusione della tubercolosi, si occupò della questione dell'obbligo di denunciare all'autorità sanitaria i casi di tubercolosi. La Sezione medica si occupò della cura della *tubercolosi* in relazione all'influenza del clima sugli ammalati. La Sezione veterinaria trattò della diagnosi della tubercolosi negli animali vivi.

***

Dopo che il professore Koch ebbe annunciato al Congresso contro la tubercolosi la scoperta della sua nuova teoria, seguì una lunga discussione.

Il prof. Lister disse che le dimostrazioni di Koch riguardo alla intrasmissibilità dell'infezione della tubercolosi bovina all'organismo umano, *sono* molto persuasive: nondimeno la questione è di tale importanza da rendere necessari ulteriori esperimenti. Egli osservò che dal fatto che la tubercolosi *non può trasmettersi* dall'uomo all'animale, non consegue per questo che la tubercolosi bovina non possa comunicarsi all'organismo umano.

Anche alcuni altri oratori si pronunciarono a favore di nuovi esperimenti; alcuni suggerirono di indurre gli Stati stessi a favorire gli esperimenti per lo studio della teoria di Koch.

Secondo la nuova teoria, l'uomo non è suscettibile d'infezione di tubercolosi bovina, o almeno la infezione mediante il latte e la carne del bestiame è così limitata da rendere inutile ogni misura di precauzione. La teoria Koch metterà certo il mondo scientifico a rumore.

Tutta la stampa londinese rileva la grande importanza dell'annuncio.

UN ALTRO DISCORSO DI SACCHI.

Si annunzia che l'on. Sacchi, dietro invito dell'on. Pantaleoni, si recherà prossimamente a Macerata a tenervi un discorso sul programma del partito radicale.

«Questo discorso — commenta la *Tribuna* — è atteso con tanto maggiore interesse in quanto l'on. Sacchi ha testè aderito al Comizio tenutosi dai partiti *popolari in Cremona* pei fatti di Berra, e tale sua adesione ha significato in una lettera in cui ha espresso le proprie opinioni sulla necessità di accompagnare le riforme sociali, anche le più audaci, col rispetto alla legge ed alla pubblica autorità».

La squadra in Albania.

Roma 24 — Oltre alle due navi da guerra, che già si trovano a Durazzo, altre tre hanno ricevuto ordine di recarsi nelle acque albanesi.

Così la squadra italiana in Albania, sotto il comando dell'ammiraglio Rosasco, è composta delle navi *Dandolo*, *Morosini*, *Doria*, *Lauria* ed *Euridice*.

Matrimoni principeschi smentiti.

La principessa Xenia del Montenegro.

Sono ufficialmente smentite tanto la notizia del principe Mirko colla principessa Letizia, quanto quella del matrimonio del Duca degli Abruzzi con una principessa belga.

Si conferma invece il fidanzamento della principessa Xenia del Montenegro col principe Ferdinando di Bulgaria, il qual matrimonio - dicesi - è molto desiderato alla Corte italiana.

La morte della signora Kruger.

Un dispaccio da Pretoria ha portato la notizia che nel pomeriggio di sabato scorso la signora Kruger è morta colà, in età di sessantatrè anni, dopo tre giorni di gravi sofferenze.

Kruger ascoltò piangendo la lettura del dispaccio, poi si ritirò a pregare, mentre i suoi amici, dietro suo ordine, inviavano un dispaccio alla regina Guglielmina.

La notizia si sparse in un baleno provocando in tutti un senso di commozione e di simpatia pel vecchio Presidente.

La signora Kruger, donna umile ed eroica, era venerata come una santa.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Interessi e cronache provinciali

La nuova Legge sulle Preture va in esecuzione oggi.

Da oggi, giovedì, va in vigore la legge sul patrocinio legale nelle Preture.

Per essa, nei giudizi innanzi ai pretori, sia in materia civile che in materia penale, l'assistenza o la rappresentanza delle parti potrà soltanto essere assunta:

a) Nei Comuni, che sono *sedi di tribunale*, oltre che dagli avvocati e dai procuratori esercenti, anche dai notai, dai laureati in legge e da coloro che hanno sostenuto gli esami stabiliti dalle discipline universitarie per lo studio del diritto civile e penale, del diritto commerciale, della procedura civile e penale.

b) Nei Comuni, *sede soltanto di pretura*, dalle persone che ne abbiano conseguita l'abilitazione.

L'*abilitazione*, richiesta al Presidente del tribunale, è concessa (sentito il parere del Procuratore del Re e del Consiglio di disciplina dei procuratori) alle persone di *incensurata condotta*, le quali siano fornite di licenza liceale o di istituto tecnico, o di licenza normale superiore, o di diploma di segretario comunale, ed agli ex funzionari di cancelleria e di segreteria presso le autorità giudiziarie.

Potranno anche ottenere l'abilitazione coloro che, all'attuazione della legge, abbiano per *cinque anni* esercitato il patrocinio presso le preture, purchè provino la loro condotta incensurata.

E' chiaro, che l'abilitazione non possa essere conceduta, se non pei Comuni che sono soltanto *sede di pretura*; per quelli che sono invece sede di tribunale, occorre avere la *qualità professionale*.

Un monito ai Municipi.

Una circolare ai Prefetti.

Il Ministro dell'interno, on. Giolitti, *fa sapere che egli intende* usare la massima severità verso quei Municipi che non cureranno coscienziosamente le finanze municipali.

In questo senso egli ha mandato istruzioni precise ai prefetti, rilevando come la maggior parte dei Municipi che navigano in cattive acque, ciò debbano al fatto che non si decidono a depennare le spese di lusso.

Il ministro intende prendere senza altro dei provvedimenti contro tali Municipi.

Da Cividale.

Per la commemorazione di Umberto.

Cividale, 24 luglio.

Il Comitato ha pubblicato, listato a nero, il seguente manifesto:

« *Cittadini!*

« Un anno è ormai trascorso dacchè uno sciagurato sicario toglieva alla patria la sacra esistenza di Umberto I. L'onda di dolore che in quei giorni avvolse l'Italia tutta, solenne riaffermazione dei vincoli indissolubili che legano la Monarchia plebiscitaria, pervade ancora l'animo nostro.

« Ciascuno di noi sente profondamente il dovere che, in questi giorni incombe a tutti gli italiani: raccogliersi e meditare.

« Il Comitato promotore della Commemorazione del Re è certo che il *giorno 29 corr. alle ore 6 pom.* nella sala del palazzo degli uffici tutti i cittadini cividalesi accorreranno ad udire dalla parola di Giacomo Gabrici, il soldato di Custoza, il geniale artista, ricordare il comune dolore e le comuni speranze.

Il Comitato: R. Morgante, Sindaco; G. Trevisan, presidente della S. O.; A. De Pollis, F. Piccoli, G. R. De Puppi, P. S. Leicht.

Furto audace — Concerto — Del postino.

Cividale, 24 luglio.

La decorsa notte, o per dir meglio all'alba di questa mattina, mediante chiave adulterina, il negoziante fornaio sig. Antonio Moro, venne derubato di lire 80 in monete d'argento e di rame. Il ladro, fece le cose sue in fretta, dimenticando altre lire 200 di rame, che si trovavano sotto il banco del negozio visitato. Dicono che il mariuolo sia stato visto ad entrare ed anche ad uscire dal negozio, prendendo la direzione di borgo San Domenico.

Il negozio del sig. Moro è situato in piazza Paolo Diacono, a cinquanta passi *dalla Caserma dei rr. carabinieri*.

Non vogliamo con questo fare un appunto alla benemerita, che fa più del suo dovere, dato l'esiguo numero dei militi che compongono la stazione, ma intendiamo di darci ragione di quello che abbiamo detto ieri. Con due carabinieri di servizio attivo, la pubblica sicurezza non può certo procedere bene.

Insistiamo adunque perchè l'autorità competente provveda d'urgenza all'organico dell'importante nostra stazione dei carabinieri.

In ogni modo abbiamo promesso di ritornarci sopra, se non saremo intesi, e manterremo la parola.

Vennero fatte delle perquisizioni, ma senza alcun risultato.

***

Domani sera, giovedì, nella sala dell'albergo «Al Friuli» alle 20 e tre quarti, avrà luogo il sesto concerto per piano, armonium ed archi, della Società musicale « Iacopo Tomadini ».

Il programma, composto di sette numeri, è attraentissimo. Udiremo le melodie dello Stradella, del Mascagni, del Chopin, di Wagner, del Pistorelli, del Catalani del Bernardi.

Si prevede molto concorso di soci e di invitati. — Riferiremo.

***

Del postino di Prepotto, scomparso 15 giorni or sono, nessuna nuova.

Da S. Vito al Tagl.

Una coda.

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Circola in paese la voce che io sia l'autore della lettera pubblicata nel gionale *Il Friuli* martedì 23 corrente e firmata dal sig. Leonardo Toniutti, ricevitore del dazio.

Non so proprio darmi ragione, come, chi mi conosce possa nutrire non la convinzione, ma il più piccolo dubbio, circa la mia condotta.

L'inconsulta affermazione del signor Toniutti che in San Vito il forastiero è *sinonimo* di intruso non poteva, di certo, partire da me, che, durante i tre anni circa del mio soggiorno in questo simpatico paese, ricevetti moltepilci attestazioni di amicizia, di stima e d'affetto da ogni ceto di persone, in ispecie durante il lungo e triste periodo della disgrazia famigliare che mi colpì, sotto l'incubo della quale mi trovo tuttora.

Ciò per smentire qualunque ulteriore e, peggio, qualsiasi calunnia sul mio conto.

Voglia, egregio sig. Direttore, pubblicare la presente, e ne riceva frattanto i più sentiti ringraziamenti.

S. Vito al Tagl., 24 luglio 1901.

Obbl.mo *Carlo Leoni*, maestro.

Da Aviano.

Al Cellina — Gli esami.

Aviano, 24 luglio.

(Cinquedita) Il lavoro del Cellina comincia a dare le sue vittime. Anche ieri certo Capola Anselmo di Montereale Cellina, d'anni 33, lungo il torrente e precisamente nella località Molassa, mettendo un piede in fallo da un sentiero ripido e difficile, cadde dall'altezza di dieci metri, fracassandosi il cranio.

Fu sul luogo il pretore Botti Liani per le constatazioni di legge.

***

Sono quasi terminati gli esami delle nostre scuole elementari e dobbiamo con vero compiacimento constatare che quest'anno ci furono maggiori promozioni degli anni scorsi, specialmente nella quinta classe in cui gli alunni furono tutti licenziati.

Ciò si deve indubbiamente all'assidua sorveglianza e alle sapienti cognizioni didattiche dell'egregio direttore signor Silvio Boccato, al quale facciamo i nostri rallegramenti anche per l'esito felicissimo che ha ottenuto dai suoi alunni licenziandi.

Noto che detti esami erano presieduti dall'egregio prof. Beniamino De Gasperi della vostra scuola tecnica.

Da Sacile.

Pro Umberto.

Sacile 24 luglio.

Il nostro sindaco ha pubblicato un patriotico manifesto col quale annuncia che il giorno 29 corr. alle 10 ant. sotto la pubblica Loggia verrà inaugurata la lapide, decretata dal comunale Consiglio, alla memoria del Re buono Umberto I.

Verrà pure, in tale circostanza, imposto ad una via il nome di Umberto I. e vi sarà un ufficio funebre nel Duomo.

La commemorazione verrà fatta dall'on. avv. Gustavo Monti.

La lapide è opera del nostro concittadino Urbano Nono. X.

San Daniele, 24 luglio.

Le conseguenze del temporale.

In causa del violentissimo temporale di martedì mattina le macchine dell'officina elettrotecnica sono fortemente danneggiate.

L'illuminazione preistorica a petrolio continuerà ancora qualche giorno. Anche il molino mosso dall'elettricità ha cessato di funzionare.

Palmanova, 24 luglio.

Laurea.

Nella regia Scuola Veterinaria di Milano ieri si è laureato il giovane nostro concittadino sig. Tullio Zandonà.

Vive congratulazioni e auguri di brillante carriera.

Bambina annegata. L'altra sera a Firmano, Cividale, la bambina Braidotti Filomena di mesi 20, mentre la madre sua era intenta ad abbeverare gli animali, si approssimava alla vasca del cortile e, oltrepassata la porta lasciata inavvertitamente aperta, vi cadeva, dentro rimanendo miseramente affogata.

AVVISO.

In relazione all'avviso dei signori Nonino Giov. Batt., Massimiliano e Giuseppe, datato *Ceresetto 21 corr.* e pubblicato in questi giorni nei giornali cittadini, io sottoscritto all'unico scopo di impedire equivoci

dichiaro

che della mia *Ditta* **Enrico Monino e F.lli** sono il solo rappresentante, e quindi tolgo ogni facoltà che altri fino ad ora si fosse arrogata, dichiarando priva di effetto qualsiasi obbligazione che da altri venisse assunta e nullo qualunque pagamento effettuato altrimenti che in mie mani.

Ceresetto, 25 luglio 1901.

Monino Enrico.

Comunicato.

Cividale, 24 luglio

Pare incredibile ma pur troppo in questo mondaccio se ne vede d'ogni colore — secondo l'ora che si nasce, come si suol dire.

Quando uno può anche aver fatto un piccolo sbaglio, ma in conclusione danneggiato nessuno e tanto meno poi venne condannato, come mai le autorità possono aver tanta facilità di perseguitarlo? perchè perseguitare un galantuomo che vive coi suoi sudori, spingerlo alla disperazione?

Cantarutti Andrea Antonio pastaio.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 26, S. Anna.

×

Effemeride storica. — *25 luglio 1822.* — Gioacchino Rossini di passaggio per Udine, di ritorno da Vienna, fa sosta all'albergo "Europa" e alla sera interviene allo spettacolo in Teatro, ove gli viene fatta una entusiastica ovazione (*Pagine Friulane* 1891, p. 63).

UDINE

A proposito del Consorzio rojale entra in campo il Consorzio Ledra.

Ecco la lettera che annunziammo ieri:

Udine, 24 luglio.

Ill.mo sig. Dirett. del giorn. il « Friuli »

Udine.

Non intendo di intervenire in modo alcuno nella discussione che tiene ora agitati gli interessi che si raggruppano intorno al Consorzio Rojale relativamente al Progetto di una derivazione dal Tagliamento.

Non posso tuttavia lasciar passare senza protesta le affermazioni riguardanti *l'opera del Consorzio Ledra* riportate nella *premessa* all'articolo del sig. Malignani, *comparso* nel N. 174 del giornale il *Friuli*, affermazioni che, quantunque da Lei riportate sulla fede di un informatore che dovrebbe essere in grado di conoscere la verità, ciò non per tanto le travisano completamente.

Autorizzato, dichiaro quindi:

che furono sostanzialmente diverse da quanto viene riferito nella detta « Premessa » le pratiche che intercorsero nel 1893 tra il Consorzio Rojale ed il Consorzio Ledra per le rinnovazioni a tutto 1903 delle Convenzioni in allora vigenti;

che le tre Convenzioni oggi esistenti furono concepite letteralmente in modo diverso da quelle anteriori (di cui erano la continuazione) al solo ed unico scopo di ratificare, sanzionare, regolarizzare, secondo la pratica seguita fino a quell'ora, il modo di consegna dell'acqua senza che nessuna variazione di fatto sia intervenuta;

che le difficoltà della conclusione riguardarono appunto assolutamente ed esclusivamente il fermo atteggiamento del *Consorzio Ledra a non volere* che i termini delle Convenzioni oltrepassassero *le possibilità materiali del servizio*, il quale continuò inalterato nè più nè meno di quanto si era praticato fino a quell'ora;

che, testimoni con altri il senatore Pecile e l'on. Caratti, anche recentemente il Consorzio Ledra dichiarò che allo scadere delle Convenzioni vigenti nessuna iniziativa di modificazioni potrà venire dallo stesso, ma eventualmente e solo dall'intervento in questo senso dell'Amministrazione Comunale di Udine; con avvertenza però che anche in questo caso il Consorzio Ledra *sarà in misura di rinnovare le Convenzioni vigenti* introducendo un'unica variante — e cioè: che per la Roggia di Palma il sussidio dell'acqua consorziale in luogo che a monte vorrebbe effettuato a valle della città.

***

Quanto alle ostilità del *Consorzio* Ledra al progetto del Consorzio Roiale, debbo opporre ad una tale affermazione, una categorica smentita.

Le cose stanno proprio a rovescio.

E' del Consorzio roiale la opposizione di data 26 gennaio a. c. alle domande del Consorzio Ledra; sono del Consorzio Roiale le circolari a stampa, le intimazioni e le minaccie al Consorzio Ledra di spiegare un'azione in modo « *da* « *ostacolare, ritardare o limitare la* « *concessione chiesta dal Consorzio Ledra* »; sono sue le informazioni *non esatte* ai giornali cittadini.

Il Consorzio Ledra si è limitato a respingere l'opposizione del Consorzio Rojale con un unico Memoriale (di cui Le unisco copia) diretto in data 22 maggio 1901 alla Deputazione Provinciale ed ai Consiglieri Provinciali.

Se il Consorzio Ledra ha spiegato una azione lo ha fatto solo per respingere proposte non convenienti, difendersi da attacchi irragionevoli, tutelare il patrimonio consorziale dei *diritti di investitura* garantitigli dalle *Concessioni vigenti*.

Una tale azione l'Amministrazione consorziale continuerà a spiegare col solo intendimento di provvedere alla tutela degli interessi pubblici che le sono commessi, senza che ciò importi la più piccola opposizione ai progetti del Consorzio Rojale.

Con tutta osservanza.

Ing. Raimondo Marcotti

Direttore del Consorzio Ledra-Tagliamento.

Ci riserviamo di ribattere opportunamente le osservazioni dell'egr. ing. Marcotti, rimettendo bene le cose a posto.

Società operaia generale.

Iersera, alle ore 9, colla presenza del presidente, di 2 direttori, di 3 consiglieri, sei soci, il segretario ed il collettore, ebbe luogo l'assemblea... *generale* dei soci, la quale prese atto del rendiconto del *secondo trimestre* del corrente anno.

Il presidente comunicò: la Direzione aver nominato una Commissione per lo studio delle case operaie; aver convocato i presidenti delle Società cittadine perchè facciano iscrivere i loro soci alla Cassa Nazionale per le pensioni; aver la Società acquistato cinque azioni per l'Esposizione regionale del 1903; aver nominato una Commissione per la gita sociale che verrà effettuata nel giorno 15 settembre p. v. a Tarcento.

Un socio combattè il contributo del Sodalizio all'Esposizione. Cosa difficile a capirsi. Non è forse un interesse altamente operaio?

Per il Segretariato dell'Emigrazione

Sottoscrizione pubblica.

Somma precedente lire 926.39.

Scheda N. 106 (Bottiglieria Ceria e Parma). Franceschinis avv. Erasmo lire 2, Adolfo Parma 1, F. Minisini 2, Bessone Lorenzo 3, R. Sgarzi 1. Totale lire 9.

Scheda N. 177 (dott. G. Biasutti - Segnacco). Biasutti dott. G. lire 4.

Scheda N. 93 (cav. Luigi Barducco), Cav. Luigi fu Marco Barducco lire 5, cav. Luigi Barbieri 5, F. Orter 5. — Totale lire 15.

Scheda N. 101 (Caffè Dorta). Cav. Ugo Loschi lire 2, Ugo Pellegrini 1, Federico Franco 0.50. Totale lire 3.50.

Scheda N. 199 (Benvenuto Donada - Ostrau). Menegazzi Giovanni marchi 0.50, Benvenuto Donada 0.60, Pietro Donada 0.50, Capriz Francesco 0.50, Berlin Osvaldo 0.70, Carcofaro Enrico 0.30, Pivotti Vincenzo 0.50, Cimenti Gioacchino 0.50, Marmai Valentino 0.50, Adami Pietro 0.60, Polonia Giacomo 0.50, Polonia G. B. 0.50, Concento Giovanni 0.30, Tomat Antonio 0.50, Cimenti Luigi 0.50, Arboro La Peona 0.50, Luigi Dorigo 1, N. N. 0.40, Cimenti G. B. 0.50, Nicolini Pietro 0.50, Missana Leonardo 0.50, Floreanini Natale 0.50. — Totale marchi 11.40 pari a lire 13.90.

Scheda N. 2. Michele Perissini (seconda oblazione) lire 5.

Scheda N. 76 (Circolo Liberale Costituzionale). Coceani avv. Pietro lire 1, Sartogo avv. Ottavo 1, Volpe G. B. 1, De Pauli 1, Spezzotti rag. Luigi 1, Guido Pittoritto 0.50, Sandrini Giuseppe 0.40, Pittini Girolamo 0.16, Beer Augusto 0.20, avv. G. Doretti 1, Pecile Biagio 0.50, Piutti Giacomo 0.20, Cossutti Egidio 0.40, Meneghini Giovanni 0.20, Pedrioni Giuseppe 0.20, Lestuzzi Luigi 0.50, Cremese Antonio 0.25, Galante Emilio 0.20, Baletti Pietro 1, Cremese Fioravante 0.20, Dell'Oste Antonio 0.10, Cudugnello Pietro 0.20, Beltrame Clemente 0.10, Cargnelutti Ignazio 0.10, Meneghini Tommaso 0.10, Longo Celestino 0.20, Zanin Fiorendo 0.20, N. N. 0.80, N. N. 0.50, Zoia Giovanni 0.50, Fabris Giulio 0.50, co. Florio 1, Kechler 1. — Totale lire 15.70.

Scheda N. 79 ed 80 (Società Dante Alighieri). Gualtiero Valentinis lire 1.

Totale complessivo lire 993.49.

Veggasi in quarta pagina: *Chinina Migone.*

Le voci del pubblico.

Monumenti vespasiani.

Questi pubblici, *forzati e necessari*.... ritrovi, a onor del vero, sono tenuti con bastante cura dagli incaricati alla loro decente manutenzione, i quali osservano con sufficiente scrupolo i regolamenti rispettivi; e fin qui non c'è che dire.

Parecchi reclami però ci pervengono, perchè l'Ufficio sanitario municipale si persuada non essere affatto sprecata la lieve spesa di qualche disinfettante da spargere negli smaltitoi, specialmente in questa stagione che l'afa sciroccale è potente ausiliario ai cattivi miasmi.

All'attenzione dell'Ufficio municipale, poi, additiamo, fra questi monumenti, quello situato in vicolo d'Arcano, addossato al muro della caserma ex Raffineria, nel quale uno di quei tubi di metallo che distribuiscono l'acqua pel risciacquamento è da parecchi mesi deteriorato in maniera che chi è costretto a trovarsi in quei paraggi deve sopportare le punto gradite spruzzate sulle proprie vesti e scarpe di quell'acqua che — osservato il luogo ov'essa cadendo batte — è repugnante.

L'affare dei mille marchi.

Si annunzia che ieri, da parte della Banca di Udine, fu presentata al Tribunale denunzia, per appropriazione indebita di mille marchi, contro la ditta Alessandro Ellero.

Questi invece con dichiarazioni pubblicate nega di essersi trattenuti i mille marchi; e pare che a questa denunzia segua da parte dell'Ellero una querela per calunnia.

Queste le notizie pubblicate da altri giornali.

Da ulteriori informazioni nostre invece risulterebbe che la Banca di Udine ha semplicemente fatto denuncia del fatto e di tutte le circostanze analoghe; lasciandone al Tribunale l'apprezzamento.

L'ARRESTO DELLA MOGLIE DEL MAGO.

L'altro ieri, a Torreano di Cividale, venne arrestata dai carabinieri, d'ordine del giudice istruttore del nostro Tribunale, la moglie del mago Antonio Stringaro, d'anni 38, che fece perdere la *bussola* a quella famiglia di S. Vidotto (Codroipo), Luigia Laurino imputata di complicità nei reati del marito.

Le nuove lauree. A Roma in questi giorni, ottenne la laurea in medicina il concittadino sig. Gaetano Perusini, con classificazioni eccellenti e tesi lodatissima.

L'augurio nostro al valente giovine è « sempre avanti così, come insegnano le tradizioni familiari ».

Dal Collegio Uccellis. Della festa di chiusura dell'anno scolastico al Collegio Uccellis, di cui dicemmo ieri sommariamente, ci è giunta un po' tardetto — e a spazio già compromesso — la relazione della persona incaricata.

Per poterla pubblicare integralmente, la rimandiamo a domani.

Musica sacra. La corale "Mazzucato". Domani 26 ricorrendo il nome di S. Anna nella chiesa di S. Cristoforo dalla Società corale « Mazzucato » verranno eseguiti la Messa ed i vesperi dei maestri Candotti e Marzona.

Un po' di musica. A rompere la monotonia delle nostre placide e silenziose serate estive si promette, per sabato sera, al Teatro Nazionale, un concerto di musica, organizzato con elementi locali dal maestro Paolo Olitta, qui di passaggio, reduce da una stagione all'estero.

Si saprà domani il programma del concerto.

Un imbecille, che probabilmente si crede una persona di spirito, ogni santo giorno ci manda lettere non francate, impostate in città.

Può persuadersi, constatandolo alla Posta, che noi altrettanto costantemente le respingiamo.

Una donna che cade. Dai vigili urbani venne accompagnata all'Ospedale certa Candriella Caterina, d'anni 44, da Udine, perchè caduta sulla pubblica via si produceva una distorsione guaribile in giorni 15: dagli stessi funzionari venne poscia condotta alla propria abitazione.

La "croce secolare" sul Matajur. — Ci si comunica che lunedì mattina, 29, alle ore 7, sulla vetta del Matajur, seguirà la cerimonia della benedizione della prima pietra del monumento a Gesù Cristo Redentore.

Officiante, delegato dall'arcivescovo, sarà mons. Pietro Dell'Oste parroco delle Grazie.

Per gli operai che emigrano. Sono sconsigliati gli operai di recarsi a Caposele (Avellino) per occuparsi nei lavori di costruzione dell'acquedotto pugliese, perchè i lavori non sono ancora cominciati, e basteranno appena ad occupare gli operai del luogo, quando saranno iniziati.

Ai monti e al mare. Ieri invece di stampare che oggi dovevano partire, come sono partiti, i bambini per i monti, cioè per Studena Alta (Pontebba) abbiamo stampato che partivano quelli per il mare.

Auguriamo ai partenti buon viaggio e felice ritorno completamente ristabiliti.

I bambini per i bagni di Lido (Venezia), partiranno sabato 27 corr. alle ore 4.20 ant.

Casse postali di risparmio. Riassunto delle operazioni a tutto il mese di aprile 1901:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 4,072,753
Idem emessi nel mese di aprile	» 42,746
	N. 4,115,499
Id. estinti nel mese stesso	» 12,877
Rimanenza	N. 4,102,622
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 682,712,593.71
Depositi del mese di aprile	» 30,580,044.52
	L. 713,292,641.23
Rimb. del mese stesso	» 33,119,066.81
Rimanenza	L. 680,173,574.42

Monte di Pietà di Udine. Martedì 30 luglio ore 9 *ant.*, vendita dei pegni preziosi, *bollettino giallo*, assunti a tutto 30 ottobre 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Infortunio sul lavoro. Ieri sera veniva accompagnato all'Ospedale certo Sgobaro Angelo, d'anni 33, operaio alla Ferriera, per la medicatura di ferita lacera alla regione zigomatica destra riportata sul lavoro; ne avrà *8 giorni*.

Pomidoro e frutta guaste. Ieri sul pubblico mercato vennero sequestrati circa un quintale di frutta in sorte e pomidoro perchè in condizioni nocive alla salute pubblica.

Al campo dei giuochi. Stasera, ore 6, spettacolo di giuoco del pallone — Compagnia dei giuocatori romagnoli.

Ingresso cent. 20 e 10 per ragazzi e militari di bassa forza; posti a sedere cent. 10; posti distinti cent. 30.

Nel Collegio Gabelli si preparano anche *alunni esterni* per gli esami di ottobre col seguente orario:

Dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17.

Per trattative rivolgersi alla Direzione.

Appartamento d'affittare. In piazzetta Valentinis, è d'affittare il secondo appartamento della casa al numero 4.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Pianoforte. Occasione. Un pianoforte in ottime condizioni, marca Aymonino, cedesi a condizioni favorevoli. *Rivolgersi all'ufficio del nostro Giornale.*

Lezioni di tedesco.

Si danno lezioni di tedesco con metodo nuovo, interessante e spiccio in città e fuori.

Per informazioni rivolgersi alla nostra Amministrazione.

Cercasi un assistente meccanico

per la fabbrica di birra Dormisch in Udine.

Per trattative rivolgersi al negozio Dormisch, via Rialto in Udine.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

24-7-1901	ore 9	ore 15	ore 21	25-7 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m 116,10 livello del mare	744.6	746.1	746.5	747.4
Umido relativo	68	67	75	—
Stato del cielo	sereno	misto	misto	sereno
Acqua cad. mm.	1.0	—	—	3.5
Velocità e direzione del vento	calma	2 W	calma	calma
Term. centigr.	23.7	25.0	24.0	22.3

24 Temperatura	massima	25.3
	minima	17.3
	minima all'aperto	15.0
25 Temperatura	minima	18.3
	minima all'aperto	17.2

Tempo probabile

Venti deboli o moderati intorno a ponente. Cielo vario sul versante Adriatico con temporali; quasi sereno altrove. Tirreno mosso o alquanto agitato.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 25 luglio alle ore 8.30 pom., sotto la Loggia municipale:

1 Marcia "Onorificenza"	Montico
2 Valzer "Germania"	Calbolka
3 Finale II «Poliuto»	Donizetti
4 Sinfonia "Zampa"	Herold
5 Racc. e finale ultimo "Lohengrin"	Wagner
6 Galoppo «Prestissimo»	Waldteufeld

Buone usanze.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Ellero Pietro: F.lli Malagnini lire 2, Lizzi Innocente 1.

Giuseppe co. cav. Valentinis: Famiglia Organi Martina lire 2.

De Candido Peressini Elisa: Ermacora Adele lire 1.

— Per la Società «Dante Alighieri» in morte di Peressini De Candido Elisa: Pico Emilio lire 1.

— Per l'Asilo Notturno in morte di Giuseppe co. Valentinis: avv. co. Umberto Caratti lire 2.

— Per il Patronato "Scuola e Famiglia" in morte di

Teresa Dall'Ongaro Valussi: Ditta F.lli Tosolini lire 1, cav. avv. Antonio Messso 1, F.lli Schiavi 1, dott. Giuseppe Pitotti 1, Coniugi Oddore 2, E. e U. Del Piero 1, Maria Bardusco ved. Pellegrini 1.

VENDESI

Casa con esercizio *osteria* e *pistoria avviatissimi* in ottima posizione, sulla strada principale che da Faedis mette a Canal di Grivò e limitrofe frazioni.

Per trattative rivolgersi al proprietario **Cernoaz Fiorenzo** di Faedis

CRONACA DELLO SPORT.

Il giuoco del pallone.

Grandi cose in vista.

La permanenza della squadra dei giuocatori romagnoli è in sul finire.

La presidenza ha prese disposizioni per presentare sabato e domenica 27-28 corr. un programma svariato.

Sabato si giuocheranno le solite *due partite al pallone*, che avranno una importanza speciale perchè pare vi siano corse delle sfide fra i romagnoli. Non appureremo la verità perchè se ciò, come speriamo, fosse vero, l'attrattiva che assumerebbe le partite francherebbe da per se la spesa di assistervi, senza dire che è cosa già stabilita che verrà disimpegnata anche una gara al *tiro al piccione con pallone*.

Non sappiamo a dir vero in cosa consista questo giuoco che abitualmente vien fatto negli sferisteri delle Romagne e della Toscana.

Ci hanno però assicurato che è un esercizio difficilissimo pei giuocatori e che nel contempo appassiona assai il pubblico.

Domenica nuove *partite al pallone* con l'intervento d'una *Banda musicale*. Inoltre si ripeterà la *corsa nei sacchi* che tanto ha fatto divertire domenica scorsa; così fra una cosa e l'altra il programma di *sabato* e *domenica* assume una caratteristica speciale e che divertirà assai lo spettatore.

Nè questa sera nè domani si giuocherà sul campo, poichè alla sera continueranno le esercitazioni dei nostri dilettanti, alle quali *solo i soci potranno* assistere.

Le tragedie dell'alpinismo temerario — 5 persone in un burrone.

Si ha da Aosta, 24:

Tre viaggiatori inglesi, accompagnati da due guide, tentarono l'ascensione del Monte Cervino.

A un dato punto della ascesa — mentre tutti erano attaccati alla cordata — la guida che stava alla coda della piccola brigata scivolò, trascinandosi tutti nel burrone.

Si ritiene che nessuno si sia potuto salvare.

FRA LIBRI E CARTE

IL BENEFATTORE (1)

Così si intitola il nuovo libro di Luigi Capuana, pubblicato or ora da Carlo Aliprandi, l'editore milanese che, a buon diritto, può essere considerato ormai tra i principi dell'arte editoriale italiana, tanto per le edizioni veramente artistiche e di gusto aristocratico.

Del Capuana in Italia e all'estero, i libri son ricercati e letti avidamente; egli è uno tra gli autori nostri che vanta il maggior numero di successi.

E' prosatore poderoso, vario, limpido; poeta e romanziere, novelliere e critico, commediografo e autore di libri ameni per bambini, direttore di vari giornali e professore di lettere italiane nella Scuola Superiore di Magistero Femminile in Roma, il Capuana tiene il campo della letteratura, del giornalismo e dell'educazione da molt'anni e con pari valore, universalmente riconosciuto. Chi non ricorda le impressioni bizzarre alla lettura de' suoi *Semiritmi* e dei *Paralipomeni*? Chi non ricorda la impressione indimenticabile della sua *Giacinta* e del suo *Profumo*? Chi, anche tra i *grandi* ha dimenticato quei suoi vivi ed allegri racconti, pieni di care e soavi fantasie, da lui composte per l'infanzia e pei fanciulli, come *C'era una volta... Il regno delle Fate*, ecc.? Chi infine non rammenta tutte le varie, improvvise, lunghe, profondissime emozioni avute alla *lettura* di tante e tante sue novelle, come *Storia fosca*, *Profili di donne*, *Garibaldi*, *Ribrezzo*, *Le paesane*, *Homo*, *Il braccialetto*, *La sfinge*, *Anime a nudo*?...

Capuana è uno di questi autori che si amano e pei quali si ha uno schietto sentimento di gratitudine, perchè ci ha dato tante e così varie, e così acute, così intense impressioni d'animo e di intelletto.

Il benefattore è una raccolta di studi, novelle e fantasie, che prende il titolo dal primo racconto, dove si narrano le vicende e l'impresa in Sicilia di un ricco inglese che compra delle terre sterili, pagandole bene, ma le fa valere con la sua intelligenza e con la sua operosità fino a destar l'*odio degli antichi proprietari*, che scaraventano, contro un acquedotto da lui costruito, gli stessi operai di cui lo straniero è stato il benefattore, col lavoro e con la generosa rimunerazione.

Ameno e graziose riescono le storielle del dottor Maggioli, fra cui alcune dense di sano e acuto umorismo. Fra esse *Un geloso!* un vero romanzo in iscorcio, che, *forse*, svolto in maggiori proporzioni, poteva diventare uno studio importante dell'anima singolare di un marito geloso, per conto della moglie che lo tradisce, dell'amante al quale egli vuol impedire di tradirgli la moglie.

Per colpa, io credo, degli editori italiani che, nel paese classico della novella, alla novella non danno il valore *letterario* che merita in confronto al romanzo, il nostro pubblico è chiamato raramente a gustare le opere de' novellieri autentici. Sicchè il volume di novelle rappresenta più spesso nella libreria italiana la collezione degli *impazienti* e *dei principianti*, che ancora dubbiosi di sè dell'arte, riuniscono in un volume stampato a spese proprie le loro prime prove, come ricopiavano a scuola i componimenti meglio riusciti in un bel quaderno pulito.

Giova quindi additare a chi se ne intende i volumi di brevi racconti degli scrittori per davvero, affinchè non si perda fra noi la tradizione schiettamente *nazionale* della *novella*, una *nostra* gloria letteraria.

Il benefattore di Luigi Capuana è certamente nella catena d'oro di quella tradizione uno degli anelli più sottilmente, genialmente, mirabilmente lavorati a regola e magistero d'arte.

adm.

(1) *Il Benefattore* ed altre novelle di Luigi Capuana (Carlo Aliprandi, editore - Milano, 1901, L. 2.—).

La pellagra in Italia.

Da un'ultima inchiesta che è stata fatta in Italia e controllata dal Ministero d'agricoltura e commercio, si hanno risultati che confortano alquanto, poichè accennano ad una diminuzione della pellagra.

Nel 1881 la percentuale dei pellagrosi, sulla popolazione puramente agricola, era di 16,29 per mille.

Questa percentuale è scesa a 10,30 per mille nel 1899.

Nel 1881 si contavano in Italia 104,067 pellagrosi su 6,386,504 abitanti formanti la popolazione agricola: nel 1899 su 7,023,440 abitanti la cifra dei pellagrosi era di 72,603.

Nello spazio di circa 20 anni si è avuta quindi una notevole diminuzione di questa malattia della miseria.

Circa il numero degli ammalati per ciascuna regione, abbiamo queste cifre: Piemonte 1223; Lombardia 19,557; Veneto 39,882; Liguria 94; Emilia 4617; Marche e Umbria 6023; Toscana 1061; Lazio 146.

In Piemonte, la provincia più colpita è quella di Cuneo; in Lombardia il maggior numero di casi si verifica nella provincia di Mantova.

Nell'Emilia e nel Veneto la malattia è diffusa quasi ugualmente da per tutto ma è ovunque in costante diminuzione.

Nelle Marche e Umbria si ha in generale aumento, lieve nella prima regione, molto grave invece nella provincia di Perugia che da sola costituisce l'Umbria. In quest'ultima nel 1881 si avevano 872 pellagrosi e 5103 nel 1899, così il per mille rispetto alla popolazione è salito da 3,36 a 18,29.

Degli 872 pellagrosi del 1881, 814 si trovavano nel circondario di Perugia; nel 1899 i comuni dell'Umbria colpiti dalla malattia erano 51, dei quali 9 in forma gravissima, e tra questi il comune di città di Castello, dove furono denunciati 2500 pellagrosi, 7 grave, 8 discreta, 27 lieve.

In Toscana l'infezione pellagrosa si mantiene relativamente mite, benchè in leggero aumento.

Nella provincia di Lucca si ha la proporzione maggiore di colpiti col 2,57 per mille della popolazione agricola. Fra i comuni, Ponte Buggianese è quello ove l'endemia è tale da meritare speciali provvedimenti.

Nel Lazio la pellagra è più o meno nota in 13 comuni, fra i quali, Piglio, Cave, Palestrina, Valmontone, con rispettivamente 25, 7, 3 e 5 casi.

Ad Onano (Viterbo) la malattia può ormai dirsi endemica, essendovi 30 casi.

Queste cifre confortanti in parte, hanno però una delusione nei progressi fatti dalla pellagra nelle ultime provincie accennate.

Il Ministero sembra però ne abbia tenuto conto, e per l'esercizio in corso vennero stanziate 70 mila lire di sussidi per diminuire le cause della pellagra, somma che, a quanto venne promesso, sarà aumentata per l'anno venturo.

Dove si muore di caldo

Si telegrafa da Chicago 23:

I calori continuano in tutti gli Stati dell'Unione. La siccità ha ormai distrutto tutte le speranze degli agricoltori. Si calcola che muoiano d'insolazione almeno un centinaio di persone al giorno.

Il bestiame soffre in causa del caldo ancora più dell'uomo.

L'acqua è più cara del vino.

Gli agricoltori che vedono asciugarsi i ruscelli ed i pozzi delle loro campagne pagano ai loro vicini più fortunati da 50 a 100 dollari per ottenere acqua da irrigare i campi.

Il bestiame deve venir macellato, perchè altrimenti muore di sete.

In quasi tutte le città è sospeso il lavoro.

LE CARROZZE ELETTRICHE.

Da Milano a Varese si è fatto l'esperimento della prima carrozza a trazione elettrica.

La carrozza, elegantissima, illuminata a luce elettrica, era guidata dall'ingegnere Pfeiffer della Società assuntrice dell'impianto; vi si trovavano pure il direttore generale dell'impianto, ingegnere Tremontani, il caposezione della Mediterranea, ing. Verga, e molti altri.

Dopo aver fatto molte fermate e rallentamenti, in via d'esperimento, percorse l'intero tratto in un'ora.

Si spera che il servizio venga attivato il primo agosto.

Questa linea — la prima in Europa di così notevole lunghezza — funzionerà col sistema della terza rotaia.

Note agrarie.

Esposizione agricola a Reggio Emilia

Nel prossimo mese si terrà a Reggio Emilia, per iniziativa della Cattedra ambulante di agricoltura e del Consorzio agricolo, un'Esposizione *internazionale* di macchine da semina e di attrezzi per la trazione funicolare con animali.

Fra i promotori apprezzata è l'opera dell'amico dott. Vecchia, già vice-segretario dell'Assoc. agraria friulana.

I buoni esempi.

L'Associazione agraria del Basso Veronese ha indetto anche quest'anno un premio per i migliori contadini e boattieri; l'on. Maraini ha mandato all'associazione mille lire, proponendo che i premiandi vengano ascritti alla Cassa Nazionale di previdenza, e che per essi siano pagate tante quote annuali di assicurazione, quanta sarà l'importanza del premio a loro da assegnarsi.

Corriere commerciale

Udine 25 luglio 1901

Mercato dei grani.

Granoturco	all'ettolitro	L. 13.50 a 14.25
Cinquantino	»	» 12.50 a 13.—
Segala nuova	»	» 12.— a 12.25
Frumento nuovo	»	» 17.75 a 18.50

Delle frutta.

Nocciole	al quintale da lire	25.— a 26.—
Pesche	» » » »	10.— a 35.—
Armellini	» » » »	—.— a —.—
Pere	» » » »	11.— a 40.—
Prugne	» » » »	6.— a 16.—
Fichi	» » » »	22.— a —.—
Pomi	» » » »	14.— a 20.—
Corniole	» » » »	18.— a 20.—

Bollettino della Borsa

UDINE, 25 luglio 1901.

Rendita.	lug. 24	lug. 25
Italia 5 % contanti	100.70	100.65
» 5 % fine mese	100.75	100.70
» 4 ½ »	111.40	111.30
Exterieure 4 % oro	71.10	70.87
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	324.—	324.—
» 3 % Italiane	310.—	309.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	512.—	510.—
» Banco di Napoli 3½ %	440.—	438.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	511.—	510.—
Azioni.		
Banca d'Italia	836.—	833.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	701.—	700.—
» Ferr. Medit.	520.—	519.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	104.57	104.56
Germania »	129.—	128.90
Londra »	26.35	26.33
Austria - Corone »	109.90	109.90
Napoleoni »	20.90	20.89
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	96.70	96.60
Cambio ufficiale	104.58	104.58

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.30	O. [illegible]	[illegible]

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.46	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.28

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	16.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.34	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	16.10	19.25	—.—

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco.